



COMUNE DI LIVORNO
Dipartimento Servizi alla città
Settore Politiche sociali e socio-sanitarie

**AVVISO DI INTERESSE PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A
SOSTEGNO DEL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE CONSEGUENTE
ALL' EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19**

IL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE

Vista la Legge n. 431 del 09.12.1998 e ss.mm.ii, recanti “disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo” all’articolo 11 istituisce il Fondo Nazionale da ripartire annualmente tra Regioni, per l’erogazione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione e per il sostegno alle iniziative dei Comuni per il reperimento di alloggi da concedere in locazione;

Preso atto che la situazione di emergenza dovuta al diffondersi del contagio dell’infezione Covid-19 sta producendo rilevanti danni economici che si traducono immediatamente in una drastica riduzione del reddito per un gran numero di soggetti e di nuclei familiari;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 442 del 31 marzo 2020, per l’approvazione degli strumenti operativi di attivazione della Misura straordinaria e urgente “Sostegno al pagamento del canone di locazione conseguente alla emergenza epidemiologica Covid-19”;

Visto che la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 442 del 31 marzo 2020, consente ai Comuni capoluogo di provincia e ai Comuni ad alta tensione abitativa, di destinare a tale Misura, parte delle risorse del Fondo nazionale Morosità, assegnate al Comune di Livorno con Decreto regionale 3866 del 5 marzo 2020;

Dato atto che ai sensi dell’Allegato A della Delibera G.R.T. 442/2020, la presente Misura straordinaria è destinata specificamente ai lavoratori dipendenti e autonomi che, in conseguenza dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 abbiano cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro;

Vista le deliberazione di Giunta comunale n. 212 del 21 aprile 2020, recante ad oggetto “Misura straordinaria e urgente "sostegno al pagamento del canone di locazione conseguente alla emergenza epidemiologica covid-19" di cui d.g.r. 442/2020 – indirizzi”.

RENDE NOTO

che a partire dal giorno **29/04/2020** e fino al giorno **18/05/2020** i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati, possono presentare domanda per ottenere un contributo straordinario a sostegno del canone di locazione, secondo quanto disposto dal presente Avviso e dalle vigenti disposizioni regionali, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo i criteri e la ripartizione finanziaria stabiliti dalla sopra citata Deliberazione della Giunta Regionale della Toscana.

ARTICOLO 1

Requisiti e condizioni di ammissione

Possono partecipare i soggetti che alla data di pubblicazione del presente Avviso siano in possesso dei seguenti requisiti e condizioni:

- a) residenza anagrafica nel Comune di Livorno, nell'immobile con riferimento al quale si richiede il contributo;
- b) titolarità di un regolare contratto di locazione a uso abitativo, regolarmente registrato, riferito all'alloggio in cui si ha la residenza;
- c) assenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ubicato a distanza pari o inferiore a 50 Km dal comune in cui è presentata la domanda (la distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI).

E' possibile partecipare al presente avviso quando il nucleo familiare del richiedente è titolare di immobili ad uso abitativo, purché uno solo di essi rientri alternativamente in una delle seguenti fattispecie:

- coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario;
- titolarità di pro-quota di diritti reali e dei quali sia documentata la non disponibilità.

Questa circostanze devono essere dichiarate, a pena di esclusione, nella domanda di contributo.

- d) valore ISE (Indicatore della Situazione Economica), ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n.159 e successive modificazioni e integrazioni, non superiore a **Euro 28.684,36 per l'anno 2019 oppure per l'anno 2020**; è ammessa la presentazione della DSU per l'anno 2020 entro la data di chiusura del presente avviso;
- e) diminuzione del reddito del nucleo familiare in misura non inferiore al 30% (trenta per cento) per cause riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19, rispetto alle corrispondenti mensilità dell'anno 2019 (febbraio-aprile 2019 rispetto a febbraio-aprile 2020). Tale riduzione potrà essere riferita sia a redditi da lavoro dipendente (riduzione orario di lavoro, cassa integrazione, ecc.), sia a redditi da lavoro autonomo (con particolare riferimento alle categorie ATECO la cui attività è sospesa a seguito dei provvedimenti del governo), sia a redditi di lavoro con contratti non a tempo indeterminato di qualsiasi tipologia;
- f) il presente contributo non è cumulabile con il contributo per l'autonomia dei giovani della Misura GiovaniSi relativo al canone di locazione di alloggio autonomo per l'anno 2020;
- g) non essere assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

I sopra indicati requisiti per l'ammissione al contributo **dovranno essere documentabili**.

ARTICOLO 2

Nucleo familiare

Ai fini del presente bando si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e da tutti coloro che, anche se non legati da vincoli di parentela, risultano nello stato di famiglia anagrafico al momento della presentazione dell'istanza.

ARTICOLO 3

Contributo

Il contributo della presente Misura straordinaria sarà pari al 50% (cinquanta per cento) del canone di locazione e comunque in misura non superiore a 300 €/mese.

Il contributo corrisponde a 3 mensilità successive a partire da aprile 2020 e **sarà corrisposto al permanere delle condizioni di accesso al contributo stesso**. Pertanto il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune di Livorno, Ufficio programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo, via mail ordinaria all'indirizzo di posta elettronica faqcasacovid19@comune.livorno.it, il venir meno dei requisiti di accesso.

Il contributo potrà essere erogato in una o più soluzioni con liquidazione diretta sull'IBAN indicato nella domanda, intestato al richiedente.

Il richiedente è tenuto a utilizzare il contributo per il pagamento, anche parziale, del canone di locazione dei mesi cui si riferisce, salvo abbia già provveduto al momento della liquidazione; in tal caso il contributo sarà da intendersi quale rimborso spese.

Eventuali proroghe della Misura straordinaria saranno valutate esclusivamente sulla base dell'evoluzione della emergenza epidemiologica e saranno definite nella durata e nell'entità dalla Regione Toscana d'intesa con i Comuni.

ARTICOLO 4

Modalità di presentazione della domanda e delle successive integrazioni

La domanda di contributo dovrà essere presentata esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:

- **on – line attraverso la piattaforma dedicata sulla rete civica comunale disponibile al seguente link: <http://www.comune.livorno.it/DomandaContributoAffitto/index.asp>**
- eccezionalmente, per coloro che non hanno la possibilità di accedere alla piattaforma on-line, su appuntamento per ritiro modulistica e contestuale consegna della domanda presso l'Ufficio programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo, Via Pollastrini 1, 2° piano. Per l'appuntamento si dovrà telefonare al seguente numero telefonico, attivo:

dal 29 aprile al giorno 13 maggio 2020

dal lunedì al venerdì (escluso festivi)

dalle ore 8:00 alle ore 12:00

0586/820676

(solo per Agenda appuntamenti)

Il richiedente, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, si avvale dell'autocertificazione per attestare il possesso dei requisiti di ammissibilità indicati dall'articolo 1 del presente bando, nonché la presenza delle condizioni di priorità per l'inserimento in graduatoria. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere, successivamente alla presentazione dell'istanza, la documentazione relativa sia con finalità istruttorie che di verifica.

Nella domanda, inoltre, dovranno essere obbligatoriamente indicati:

- i dati identificativi del richiedente;
- il canone mensile di locazione previsto dal contratto;
- il valore ISE oppure il protocollo della DSU 2020;
- i dati identificativi del documento d'identità del richiedente.

Le istanze presentate con forme e modalità diverse da quelle sopra indicate, oppure decorso il termine di scadenza, saranno considerate irricevibili.

La consegna della domanda on-line dovrà avvenire entro e non oltre le ore 23:59 del 18/05/2020.

Gli appuntamenti, invece, dovranno essere richiesti entro e non oltre il giorno 13 maggio 2020.

La modulistica sarà reperibile solo presso l'Ufficio programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo e sarà consegnata al momento all'appuntamento concordato. L'istanza dovrà essere consegnata al

momento dell'appuntamento e non sarà possibile concordare un successivo appuntamento per la consegna.

ARTICOLO 5

Formazione e pubblicazione della graduatoria

Istruttoria delle domande

Il Comune di Livorno procede all'istruttoria delle domande pervenute, verificandone la completezza e la regolarità, nonché, a campione, la veridicità delle dichiarazioni in esse contenute.

A richiesta dell'Amministrazione comunale, il richiedente sarà tenuto a produrre la documentazione relativa a:

- contratto di locazione e registrazione all'Agenzia delle Entrate;
- in caso di titolarità diritti di proprietà: sentenza di separazione o divorzio oppure attestante la non disponibilità dell'immobile di cui si è titolari pro-quota;
- redditi del nucleo familiare periodo febbraio-aprile 2019 e febbraio-aprile 2020;
- perdita del lavoro o riduzione del reddito per cause riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- accertamento di invalidità pari o superiore al 67% e/o di handicap ai sensi della L.5 febbraio 1992, n.104, nel caso sia stata dichiarata nell'istanza.

La mancata produzione della documentazione entro il termine indicato, ove non motivata, comporterà l'esclusione dalla graduatoria.

Criteri di selezione delle domande.

La graduatoria sarà formata sulla base del valore **ISE dichiarato nell'istanza in ordine crescente**.

In caso di parità di valore ISE, tra due o più nuclei, la posizione in graduatoria verrà determinata in base ai seguenti criteri di precedenza, applicati nel seguente ordine:

- a) presenza di minori nel nucleo: precede il nucleo con numero maggiore di minori;
- b) presenza di soggetti con invalidità pari o superiore al 67% nel nucleo e/o con accertamento di handicap ai sensi della L.5 febbraio 1992, n.104.

Formazione e pubblicazione della graduatoria

Il Comune di Livorno approva la graduatoria definitiva degli aventi titolo entro 30 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande. Non è prevista la pubblicazione di una graduatoria provvisoria.

Ai sensi dell'articolo 8, comma 3, della Legge 241/90, il Comune non invierà comunicazioni personali all'indirizzo di residenza dei singoli interessati, circa l'eventuale esclusione o collocazione nella graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line e sarà scaricabile dal sito internet del Comune di Livorno al seguente link http://www.comune.livorno.it/casa/Citel_menu_graduatorie.asp.

ARTICOLO 6

Erogazione del contributo economico

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria, in favore delle istanze che risulteranno ammesse, il Comune di Livorno procederà alla liquidazione del contributo secondo scorrimento della graduatoria nei limiti delle risorse a disposizione.

Nel caso in cui le risorse disponibili non consentano l'assegnazione del contributo a tutti gli ammessi, il Comune inoltrerà alla Regione Toscana la graduatoria, completa dell'indicazione dei soggetti cui sia

stato assegnato il contributo e, di conseguenza, di quelli per i quali ciò non sia stato possibile, per la valutazione di competenza ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale 442/2020.

Il contributo erogato farà riferimento al trimestre aprile-giugno 2020. Qualora nel suddetto trimestre la situazione economica del nucleo si sia modificata rispetto a quanto dichiarato nell'istanza ne dovrà essere data comunicazione entro il 30 giugno 2020, scrivendo una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: faqcasacovid19@comune.livorno.it.

La ricevuta di consegna della mail, eventualmente richiesta al momento dell'invio della mail, non avrà valore di referto di consegna. L'ufficio darà comunicazione espressa dell'avvenuta ricezione della mail, comunicando il numero di protocollo dell'Amministrazione comunale, all'indirizzo di posta utilizzato per presentarla.

ARTICOLO 7

Opposizione alla Graduatoria

Coloro che risulteranno esclusi potranno presentare opposizione entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, scrivendo una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: faqcasacovid19@comune.livorno.it. Alla mail dovrà essere allegato una copia del proprio documento di identità in corso di validità.

La ricevuta di consegna della mail, eventualmente richiesta al momento dell'invio della mail, non avrà valore di referto di consegna. L'ufficio darà comunicazione espressa dell'avvenuta ricezione dell'istanza di opposizione, comunicando il numero di protocollo dell'Amministrazione comunale, all'indirizzo di posta utilizzato per presentarla.

Le istanze di opposizione saranno istruite e valutate entro 10 giorni dalla presentazione. L'esito dell'istanza sarà comunicato via mail all'indirizzo di posta utilizzato dal richiedente e, in caso di esito negativo, anche a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo di residenza.

Ove accolte i contributi saranno liquidati direttamente all'IBAN indicato nell'istanza nei limiti delle risorse a disposizione. Nel caso in cui le risorse disponibili non consentano l'assegnazione del contributo a tutti gli ammessi, il Comune inoltrerà alla Regione Toscana la graduatoria, comprensiva delle istanze di opposizioni accolte, per la valutazione di competenza ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale 442/2020.

ARTICOLO 8

Casi particolari

- Decesso del richiedente:

in caso di decesso del richiedente utilmente collocato in graduatoria, il contributo calcolato con riferimento al periodo di residenza dello stesso nell'immobile e sulla base delle ricevute attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, è assegnato agli eredi purché gli stessi, entro i tempi di liquidazione dei contributi agli aventi diritto, ne facciano specifica richiesta presentando idonea certificazione (atto notorio o simili) che attesti il loro stato giuridico di eredi,

- Coabitazione:

nel caso di coabitazione di più nuclei familiari nel medesimo alloggio, il canone di riferimento è la quota parte a carico del nucleo familiare del richiedente.

ARTICOLO 9

Informazioni e chiarimenti

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare l'Ufficio programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo, inviando una mail al seguente indirizzo di posta elettronica:

faqcasacovid19@comune.livorno.it

oppure telefonare ai seguenti numeri:

dal 29 aprile al 18 maggio 2020
0586/820412 -820101

dalle ore 9:00 alle ore 13:00
dal lunedì al venerdì (escluso festivi)
dalle ore 15:30 – 17:30 del martedì e giovedì

Qualora l'Amministrazione ravvisi la necessità potranno essere attivate ulteriori linee telefoniche oppure modificate le modalità di accesso agli Uffici. Tutte le ulteriori comunicazioni in merito al presente bando saranno pubblicate sulla rete civica del Comune di Livorno alla sezione dedicata alla “Misura straordinaria e urgente Sostegno al pagamento del canone di locazione conseguente alla emergenza epidemiologica Covid-19” al seguente link:

<http://www.comune.livorno.it/sociale/ufficio-casa/misura-straordinaria-urgente-sostegno-al-pagamento-del-canone-locazione>

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Politiche sociali e socio-sanitarie, Dott.ssa Arianna Guarnieri.

ARTICOLO 10

Controlli e sanzioni

L'elenco degli aventi diritto sarà utilizzato per i controlli previsti dalle normative vigenti. Il Comune potrà trasmettere segnalazioni di casi particolari, oggetto di una più attenta valutazione, agli Uffici Territoriali della Guardia di Finanza, in applicazione del Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, Anci Toscana, Comando Regionale Toscana della Guardia di Finanza e Inps Direzione Regionale Toscana.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e dell'articolo 11, comma 6, del DPCM n. 159/2013, spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ferme restando le norme penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Qualora il beneficio sia stato già liquidato dall'Amministrazione comunale, il richiedente sarà tenuto alla restituzione dell'indebito percepito entro il termine e con le modalità che gli verranno comunicate dall'Ufficio programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo, fermo restando il pagamento di quanto eventualmente sarà dovuto a diverso titolo all'Amministrazione comunale in conseguenza della dichiarazione mendace.

ARTICOLO 11

Informativa agli interessati D.Lgs 196/2003

Aggiornato con D.Lgs 101/2018 sulla protezione dei dati

Il titolare del trattamento è il comune di Livorno, piazza del municipio 1, 57123 Livorno, tel. 0586/820111 (centralino) – pec: comune.livorno@postacert.toscana.it

Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è la società Si.QU.AM s.r.l. che ha indicato quale incaricato per la funzione l'avv. Gian Luca Zingoni (ordinanza del sindaco n.121 del 16/04/2019).

Il titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi

automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità di cui al presente avviso. I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti (Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 442 del 31 marzo 2020).

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Settore Politiche sociali e socio-sanitarie.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento.

L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati. L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca. L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del regolamento U.E. 2016/679.

La comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e dalla normativa locale e la mancata comunicazione di tali dati, o la revoca della stessa, comporta l'improcedibilità dell'istanza di emergenza abitativa. (art. 13, paragrafo 2, lettera e regolamento U.E. 2016/679). Il Dirigente Settore politiche sociali e socio-sanitarie è "responsabile del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di Sua competenza (ex art.6, comma. 2 del regolamento "misure organizzative per l'attuazione del regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con delibera di giunta comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

ARTICOLO 12

Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si fa riferimento alla Delibera della Giunta Regionale Toscana 442/2020 e, per analogia, alla L.R. 2/2019, in materia di edilizia residenziale pubblica, per la valutazione del requisito di accesso indicato all'art. 1 lettera c) del presente avviso.

Livorno, 29/4/2020

Il Dirigente del Settore
Politiche sociali e socio-sanitarie
Dott.ssa Arianna Guarnieri